

Anno CXLII - Numero 5

Roma, 15 marzo 2021

Pubblicato il 15 marzo 2021



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA		Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti	Pag.	7
DISPOSIZIONI GENERALI		Conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado	»	8
CONCORSI E COMMISSIONI		Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado	»	10
CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIURIZIARI		Collocamenti fuori ruolo	»	10
Fondazione “F.lli Mete”		Richiami in ruolo	»	10
Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l’anno scolastico 2020 – 2021 a favore di figli, nonché orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.		Riassegnazione alla sede di provenienza	»	10
Pag.	1	Trasferimenti	»	11
LIBERE PROFESSIONI		Conferme nell’incarico	»	11
Comunicato relativo alle elezioni suppletive del Consiglio nazionale forense – proclamazione del Consigliere nazionale avv. Aniello Cosimato		Applicazioni extradistrettuali	»	11
Pag.	2	Correzione di un errore materiale	»	11
Comunicato relativo alle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli assistenti sociali e del Collegio dei Revisori dei conti.		Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	12
»	2	Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	23
Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell’Ordine degli Assistenti sociali con modalità telematiche		Conferimento di funzioni giurisdizionali.	»	23
»	4	Rettificazione del decreto 17.7.2013, concernente il conferimento di funzioni giurisdizionali per la Provincia autonoma di Bolzano.	»	24
PARTE SECONDA		Comunicati relativi a collocamenti in aspettativa, autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, conferme e rettifiche	»	24
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE				
DIPARTIMENTO DELL’ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI				
MAGISTRATURA				
Conferimento delle funzioni direttive				
Pag.	7			
Conferma negli incarichi direttivi				
»	7			
		DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE		
		Comunicati concernenti la nomina di consiglieri onorari delle Sezioni per i minorenni presso le Corti di appello per il triennio 2020 - 2022	Pag.	31
		Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020 – 2022.	»	31

30-431100210315

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

CONCORSI E COMMISSIONI

CASSA MUTUA NAZIONALE TRA I CANCELLIERI E I SEGRETARI GIURIZIARI

Fondazione "F.lli Mete"

Concorso per titoli per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 2020 – 2021 a favore di figli, nonché orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri.

Art. 1

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento delle seguenti borse di studio per l'anno scolastico 2020- 2021, a favore dei figli, nonché degli orfani, dei soci della Cassa Mutua Nazionale Cancellieri, in virtù anche della donazione alla Cassa effettuata, nel corso del 2014, dall'avv. Domenico Parasassi, figlio di un ex cancelliere

a) n. 3 borse di studio da €. 230,00 ciascuna, a favore di studenti universitari;

b) n. 4 borse di studio da €. 170,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2019 - 2020 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado legalmente riconosciuto;

c) n. 3 borse di studio da €. 130,00 ciascuna, a favore di studenti che nell'anno scolastico 2019 -2020 abbiano conseguito il diploma di scuola media inferiore in un istituto statale o legalmente riconosciuto

d) n. 1 borsa di studio da €.130,00 a favore di studenti diversamente abili, che nell'anno scolastico 2019 -2020 abbiano frequentato un istituto di istruzione secondaria di secondo grado, legalmente riconosciuto, o abbiano conseguito il diploma di scuola media inferiore in un istituto statale o legalmente riconosciuto.

Art. 2

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio di cui al precedente articolo:

- per il capo a) gli studenti universitari che abbiano riportato nell'anno accademico 2019 –2020 una votazione media degli esami sostenuti non inferiore a 25/30 e siano in regola con il piano di studio approvato dalla Facoltà per l'anno predetto e per quelli precedenti;

- per il capo b) gli studenti di istituto di istruzione secondaria di secondo grado che nell'anno scolastico 2019 –2020 siano stati promossi in unica sessione ed abbiano riportato una votazione media non inferiore a 7/10 ovvero negli esami finali una votazione non inferiore a 70/100 (n. 2 borse di studio);

- per il capo c) gli studenti che abbiano conseguito nell'anno scolastico 2019 –2020 il diploma di scuola media inferiore con giudizio complessivo non inferiore a 7;

- per il capo d) gli studenti che abbiano riportato nell'anno scolastico 2019 –2020 una votazione media non inferiore al 6 per il diploma di scuola media inferiore o per la scuola secondaria di secondo grado.

Nel caso in cui la borsa di studio per studenti diversamente abili non venga assegnata, la somma sarà impiegata per assegnare un'altra borsa di studio a favore degli studenti di cui all'art. 1 capo c).

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, sottoscritta dal richiedente socio in attività di servizio o, nel caso di orfani di soci deceduti in attività di servizio, dalla madre o dal padre esercente la potestà genitoriale o dal tutore ovvero dal candidato, se maggiorenne, e diretta alla Fondazione "F.lli Mete gr. uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto" con sede presso la Cassa Mutua Nazionale Cancellieri - Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour - 00193 Roma - dovrà essere inviata, entro il termine perentorio di giorni sessanta a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia (farà fede il timbro postale di spedizione nel caso in cui la domanda venga spedita).

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) autocertificazione attestante l'iscrizione e la frequenza nell'anno 2020 – 2021 ad una classe o anno di corso successivi a quelli frequentati nell'anno precedente, compresi gli studenti universitari che nell'anno 2019 –2020 abbiano conseguito il diploma di laurea triennale e proseguano gli studi per il conseguimento della laurea specialistica. Per coloro che hanno conseguito la laurea specialistica si richiede l'iscrizione a uno dei seguenti corsi post-lauream:

1- corso di specializzazione

2- master di secondo livello;

b) autocertificazione attestante la votazione conseguita con il diploma di laurea;

c) autocertificazione attestante la votazione conseguita dal candidato nelle singole materie nell'anno scolastico 2019 –2020, con la espressa dichiarazione che il candidato non ha frequentato da ripetente;

d) per gli studenti universitari, autocertificazione indicando l'Università, la data degli esami e la votazione conseguita nelle singole materie con la espressa dichiarazione che lo studente, nell'anno accademico 2019 –2020, compresa la sessione di febbraio 2021, ha sostenuto e superato tutti gli esami relativi al corso, cui era iscritto secondo il piano di studio approvato dalla Facoltà;

e) dichiarazione dell'istante che il candidato alla data della presente domanda non beneficia di borse o altri premi di studio per l'anno 2020-2021;

f) autocertificazione attestante lo stato di famiglia.

Art. 4.

L'attribuzione del punteggio ai singoli candidati verrà effettuata dal Comitato Esecutivo della Fondazione.

Ai fini del computo della media dei voti riportati, nello scrutinio o negli esami, sono esclusi i voti riportati in religione.

Le singole graduatorie verranno formate tenendo conto dei decimi di punto.

Art. 5

A parità di merito saranno preferiti:

1- Gli orfani;

2- I concorrenti nati nella regione Calabria,

3- Gli appartenenti a famiglia numerosa;

4- Gli studenti che frequentano una classe superiore.

A parità di titoli sarà preferito il candidato più giovane di età.

La proclamazione dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia e sul sito Internet della Cassa Cancellieri.

Roma 26.02.2021

Il Presidente
DR. FEDERICO MANCUSO

LIBERE PROFESSIONI

Comunicato relativo alle elezioni suppletive del Consiglio nazionale forense – proclamazione del Consigliere nazionale avv. Aniello Cosimato

A seguito dell'accertamento del risultato delle elezioni suppletive del Consiglio nazionale forense indette per la sostituzione dell'avv. Salvatore SICA, componente dei Consigli dell'Ordine del distretto di Corte di appello di Salerno, effettuato dalla apposita

Commissione ministeriale in data 2 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. lgt. 23 novembre 1944, n. 382, il Consiglio nazionale forense, in data 19 febbraio 2021, ha proceduto alla proclamazione dell'eletto, avv. Aniello COSIMATO, come previsto dall'art. 34, comma 3, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e, pertanto, ne ha disposto la pubblicazione nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia.

Comunicato relativo alle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli assistenti sociali e del Collegio dei Revisori dei conti.

La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio nazionale degli assistenti sociali e del Collegio dei Revisori dei conti, riunitasi il giorno 25 febbraio 2021, in modalità videoconferenza, esaminati i documenti trasmessi dai Consigli degli Ordini, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio nazionale degli assistenti sociali e del Collegio dei Revisori dei conti i seguenti professionisti secondo le rispettive sezioni:

SEZIONE A

1. CABONA Giovanni	dell'Ordine	LIGURIA	Voti 107
2. BARTOLOMEI Annunziata	dell'Ordine	LAZIO	Voti 107
3. PEDRELLI Claudio	dell'Ordine	EMILIA R.	Voti 107
4. SANTORO Filippo	dell'Ordine	SICILIA	Voti 107
5. SILVANI Mirella	dell'Ordine	LOMBARDIA	Voti 107
6. ROSINA Barbara	dell'Ordine	PIEMONTE	Voti 107
7. GAZZI Gianmario	dell'Ordine	TRENTINO	Voti 107
8. BASIGLI Federico	dell'Ordine	UMBRIA	Voti 107

SEZIONE B

9. POLI Francesco	dell'Ordine	LOMBARDIA	Voti 107
10. FICHERA Vincenza	dell'Ordine	EMILIA R.	Voti 107
11. TOGNACCINI Erika	dell'Ordine	TOSCANA	Voti 107
12. CONCINA Elisa	dell'Ordine	FRIULI V.G.	Voti 107
13. LANZAVECCHIA Sofia	dell'Ordine	VALLE D'A.	Voti 107
14. PARISI Corrado	dell'Ordine	SICILIA	Voti 107
15. TRIPIANO Antonella	dell'Ordine	EMILIA R.	Voti 107

REVISORE

MORANO Giovanni	Iscrizione n.	106080 dal 2.11.1999 al 16.11.2014	Voti 107
	Iscrizione n.	181422 dal 01.10.2019	

La Commissione procede ad elaborare la graduatoria dei candidati non eletti in base al numero dei voti assegnati e secondo l'anzianità per l'iscrizione all'Albo:

SEZIONE A

1. BARBIERI RAFFAELLA
2. PINNA LAURA
3. MALVASO A. ANTONIETTA
4. ZAMBELLO MIRELLA
5. COMITINO LUISA
6. GRACEFFA GIUSEPPE
7. CORRADO MASSIMO
8. D'ATRI FRANCESCA

SEZIONE B

1. CACCAVALE ANNA
2. PARADISO M. PASQUA
3. MONTARULI SABINO
4. ALOTTA VALENTINA
5. EVANGELISTA GIOVANNI
6. PETRUZIELLO DANIELA
7. RIPA VINCENZA CINZIA
8. IERMANO M. GABRIELLA
9. PAFETTA CRISTINA
10. GRIMALDI CARMELA
11. CANOZZI SIMONA

Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali con modalità telematiche

Art. 1

Premessa

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 137/2020, convertito con L. 176/2020, le procedure elettorali che si svolgono in modalità telematiche per il rinnovo dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali e del Revisore unico dei conti, nel rispetto del Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali, approvato con deliberazione n. 166 del 14.11.2020, degli artt. 2 e 3 del D.M. 615/1994 e degli artt. 2 e 3 del D.P.R. 169/2005.

Art. 2

Principi generali

1. Per "modalità telematiche" si intende l'utilizzo di postazioni remote che consentano agli elettori di accedere alla cabina virtuale per mezzo di un device collegato alla rete internet (PC, Smartphone o Tablet).

2. Le procedure elettorali che si svolgono in modalità telematiche sono condotte nel rispetto dei principi di segretezza, eguaglianza, libertà e personalità del voto, nonché di trasparenza, semplificazione, economicità e efficienza.

3. Il fornitore della piattaforma informatica rende noti i criteri e le soluzioni tecniche utilizzate per garantire il rispetto dei principi di cui al comma 2 e provvede alla designazione di una persona fisica quale referente informatico della gestione della piattaforma per la specifica elezione telematica.

Art. 3

Caratteristiche della piattaforma informatica

1. Le procedure elettorali che si svolgono in modalità telematiche sono condotte mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica individuata autonomamente dai Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali.

2. I Consigli regionali comunicano al Consiglio Nazionale la piattaforma informatica individuata e gli standard di qualità assicurati e rendono disponibile agli iscritti il relativo manuale d'uso.

3. La piattaforma informatica individuata deve garantire:

a. la presenza di un archivio digitale contenente l'elenco di tutti gli iscritti aventi diritto di voto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali e dell'articolo 3 del D.P.R. 169/2005, di tutti i candidati in possesso dei requisiti di candidabilità ed eleggibilità, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 4 del predetto Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali, nonché di tutti i candidati a Revisore unico dei conti;

b. l'elaborazione, nell'archivio digitale, di due specifici elenchi di candidati, uno per sezione dell'Albo, indicati in ordine alfabetico, oltre ad uno specifico elenco di candidati a Revisore unico dei conti;

c. l'accessibilità all'archivio digitale da parte di tutti gli elettori dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature e per tutto il periodo di svolgimento delle operazioni di voto;

d. l'abilitazione del sistema di voto telematico sulla piattaforma per mezzo dell'utilizzo di tre password diverse che devono essere combinate tra loro: due password sono consegnate dalla società informatica che fornisce il sistema di voto telematico al Presidente del seggio elettorale e al Segretario, la terza è rilascia-

ta al referente informatico designato. In ogni caso deve essere garantito che l'abilitazione del sistema di voto sulla piattaforma sia consentita congiuntamente a tutte le persone in possesso della password.

e. l'abilitazione del sistema di voto telematico sulla piattaforma esclusivamente all'avvio delle operazioni di voto, nel rispetto di quanto previsto alla precedente lett. d);

f. il riconoscimento e l'abilitazione dell'elettore al voto tramite apposite funzioni che consentano di accertarne l'identità mediante l'inserimento di credenziali personali e, preferibilmente, di una password generata casualmente dal sistema e utilizzabile una sola volta ("OTP");

g. la personalità, la libertà, la segretezza, l'eguaglianza, l'anonimità, l'inalterabilità, l'irripetibilità e l'irrevocabilità del voto;

h. la possibilità per l'elettore di esercitare una sola volta il diritto di voto;

i. l'aggiornamento in tempo reale dell'elenco degli elettori che hanno già esercitato il diritto di voto;

j. la possibilità di non esprimere alcuna preferenza (scheda bianca);

k. la funzionalità del sistema per tutta la durata delle operazioni di voto;

l. la possibilità di sospendere la procedura di voto al termine di ciascuna giornata di voto elettronico indicata nella delibera di indizione delle elezioni, mediante disabilitazione del sistema di voto telematico per mezzo dell'inserimento delle password di cui alla precedente lettera d) o con altra idonea modalità, al fine di impedire qualsiasi accesso al sistema e ai dati ivi contenuti;

m. la possibilità di riabilitare la procedura di voto telematico mediante l'inserimento delle password di cui alla precedente lettera d) o con altra idonea modalità all'inizio della giornata di voto elettronico successiva a quella sospesa il giorno precedente, mediante recupero delle informazioni salvate al momento della sospensione e riabilitazione delle funzioni della piattaforma informatica;

n. la chiusura definitiva delle operazioni di voto mediante l'inserimento delle password di cui alla precedente lettera d) o con altra idonea modalità al fine di impedire qualsiasi ulteriore accesso alla piattaforma informatica;

o. che in nessun momento sia possibile avere risultati parziali o accedere ai risultati fino al momento in cui non viene dichiarata la chiusura definitiva delle votazioni;

p. l'accertamento automatico del raggiungimento del quorum previsto per la validità delle elezioni;

q. lo scrutinio automatico e tempestivo dei voti in maniera anonima;

r. l'impossibilità di collegare il voto all'elettore che lo ha espresso;

s. la verifica del corretto funzionamento della piattaforma durante le operazioni elettorali;

t. l'accessibilità alle singole espressioni di voto al fine del controllo successivo;

u. la conservazione riservata dei dati personali acquisiti dal software, la garanzia di integrità dei dati, il backup di sicurezza, la tutela dei dati personali degli elettori e dei candidati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

v. la compatibilità con più sistemi operativi e con varie tipologie di device.

Art. 4

Indizione delle elezioni

1. L'indizione delle elezioni dei Consigli regionali è disciplinata dall'articolo 2 del Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali e dall'articolo 3, comma 4, del D.P.R. 169/2005.

2. La delibera di indizione delle elezioni con cui i Consigli regionali dispongono lo svolgimento con modalità telematiche delle elezioni per il rinnovo dei Consigli regionali contiene:

- a. il calendario delle votazioni;
- b. i giorni, l'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto;
- c. l'indicazione della piattaforma informatica individuata per l'espressione del voto e le relative modalità di accesso;
- d. l'indicazione dei principi generali che disciplinano l'esercizio del diritto di voto con modalità telematiche;
- e. il numero di consiglieri da eleggere per ciascuna sezione dell'Albo;
- f. la composizione del seggio elettorale;
- g. il luogo dove ha sede il seggio elettorale, con la previsione della possibilità per i relativi componenti di effettuare il collegamento da remoto.

Art. 5 *Elettorato attivo*

1. Al momento dell'invio della delibera di indizione delle elezioni, sull'archivio digitale di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) del presente regolamento sono caricate le anagrafiche degli elettori.

2. Non sono ammessi alla votazione coloro che, al momento dell'indizione delle elezioni, risultano sospesi dall'esercizio della professione, sempre che la sospensione operi per l'intero periodo di svolgimento delle operazioni di voto.

3. Almeno 10 (dieci) giorni antecedenti alla data fissata per la prima votazione, a ciascun avente diritto di voto sono trasmesse le relative credenziali personali (username e password) all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine. Tutti i titolari dell'elettorato attivo, ove non già presente nella banca dati degli iscritti all'Albo, forniscono alla Segreteria dell'Ordine di appartenenza, anche ai fini della eventuale condivisione con il fornitore della piattaforma informatica, il proprio numero di telefono mobile al fine dell'invio, ove possibile, dell'OTP necessaria per esprimere il voto elettronico. Tale dato è trattato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ed è utilizzato esclusivamente per l'accesso alle operazioni di voto elettronico.

4. L'identità degli elettori è accertata attraverso un sistema di autenticazione preferibilmente a due fattori che prevede l'utilizzo delle suddette credenziali personali (username e password) e, ove possibile, di una OTP che sarà inviata all'elettore attraverso un SMS diretto all'utenza telefonica mobile indicata dall'elettore alla Segreteria dell'Ordine di appartenenza.

5. Alla scadenza del termine indicato al comma 3, l'elettore che non abbia ricevuto le credenziali personali lo comunica immediatamente alla Segreteria dell'Ordine di appartenenza al fine di ottenerne l'invio in tempo utile.

6. Gli elettori non possono cedere o comunicare a terzi le credenziali personali di accesso alla piattaforma. Con l'accesso alla piattaforma informatica l'elettore, sotto la sua personale responsabilità, attesta che l'esercizio del diritto di voto avviene in condizioni di assoluta riservatezza e in assenza di terze persone fisicamente presenti o collegate telefonicamente o con qualunque altro strumento di comunicazione. Il mancato rispetto di tali disposizioni rileva sotto il profilo deontologico.

Art. 6 *Presentazione delle candidature*

1. La presentazione e l'approvazione delle candidature è disciplinata all'articolo 6 del Regolamento per le elezioni dei Consigli regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali.

2. L'archivio digitale di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) del presente regolamento contiene nominativo, luogo e data di

nascita, residenza e data di iscrizione all'Albo dei candidati, suddivisi in due specifici elenchi, uno per ciascuna sezione dell'Albo, e in ordine alfabetico, oltre ad uno specifico elenco di candidati a Revisore unico dei conti.

3. Gli elenchi dei candidati sono pubblicati nell'archivio digitale di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a) del presente regolamento successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature e rimangono tali per tutta la durata delle operazioni di voto.

Art. 7 *Composizione e funzioni del seggio elettorale*

1. Il seggio elettorale è costituito dal Presidente, Vicepresidente, Segretario e almeno due scrutatori, scelti dal Consiglio regionale tra i propri iscritti.

2. I componenti possono esercitare le proprie funzioni anche mediante collegamento da remoto. Il luogo da cui essi si collegano è considerato a tutti gli effetti seggio elettorale.

3. I componenti del seggio elettorale esercitano la vigilanza sulla regolarità dello svolgimento delle operazioni elettorali. A tal fine essi devono:

- a. confermare che i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata siano corretti, attivi e funzionanti;
- b. prendere in carico le credenziali della casella di posta elettronica certificata eventualmente attivata per la gestione di eventuali comunicazioni da parte degli elettori;
- c. essere messi al corrente delle funzionalità della piattaforma informatica adottata ed accettare l'incarico con i doveri legati alle loro rispettive funzioni.

4) Il seggio elettorale è responsabile della corretta attivazione, gestione e disattivazione della piattaforma informatica utilizzata per la conduzione delle operazioni di voto, da attuarsi mediante l'inserimento delle password di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) del presente regolamento o con altra idonea modalità.

Art. 8 *Svolgimento delle operazioni di voto*

1. Al giorno e all'ora indicati nella delibera di indizione delle elezioni e contestualmente all'inizio delle operazioni di voto, il Presidente del seggio elettorale dichiara aperta la votazione e viene abilitato il sistema di voto telematico mediante l'inserimento delle password di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) del presente regolamento o con altra idonea modalità.

2. L'elettore accede alla piattaforma informatica indicata nella delibera di indizione delle elezioni tramite un *device* collegato alla rete internet mediante l'inserimento delle credenziali personali di accesso (username e password) e, ove possibile, della OTP ricevuta via SMS a seguito dell'inserimento delle credenziali personali.

3. Dopo essere stato identificato dal sistema, l'elettore è ammesso alla votazione e accede alla scheda elettorale virtuale contenente un numero di candidati pari a quello dei consiglieri da eleggere, suddivisi per sezione dell'Albo, e alla scheda elettorale virtuale per l'elezione del Revisore unico dei conti. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione B dell'Albo, ciascun iscritto alla medesima sezione è eleggibile. Ove non vi siano iscritti alla sezione B, tutti i consiglieri sono eletti tra i candidati iscritti alla sezione A. Nel caso in cui non siano state presentate candidature da parte di iscritti alla sezione A, ciascun iscritto è eleggibile.

4. La sessione di voto per ciascun elettore ha una durata massima, decorsa la quale senza che sia conclusa l'operazione di voto, questa è annullata automaticamente e l'elettore non è computato tra i votanti. In tal caso, l'elettore deve ripetere l'intera operazione, reinserendo le credenziali personali e ottenendo una nuova OTP, ove prevista.

5. Una volta espresso il voto, all'elettore è richiesto di confermare la conclusione dell'operazione o di annullarla entro un tempo predefinito, decorso il quale l'operazione di voto è annullata automaticamente e l'elettore non è computato tra i votanti. In tal caso, l'elettore deve ripetere l'intera operazione, reinserendo le credenziali personali e ottenendo una nuova OTP, ove prevista.

6. Una volta conclusa l'operazione di voto all'elettore è inviata, ove previsto, una ricevuta dell'avvenuta votazione al proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Art. 9

Scrutinio dei voti

1. La chiusura definitiva delle operazioni di voto avviene all'ora stabilita nella delibera di indizione delle elezioni.

2. Allo scadere del termine previsto nella delibera di indizione delle elezioni, il Presidente del seggio dichiara concluse le operazioni di voto e si procede alla disabilitazione del sistema di voto elettronico mediante l'inserimento delle password di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d) del presente regolamento o con altra idonea modalità.

3. Al termine di ciascuna giornata di voto elettronico e di ciascuna tornata di voto, il sistema provvede al salvataggio criptato dei dati, con modalità che ne assicurino la segretezza e la non consultabilità da parte di alcuno, rendendo disponibile al Segretario del seggio elettorale apposito report per la verbalizzazione recante esclusivamente i dati necessari alla verifica del raggiungimento del quorum.

4. Una volta accertato il raggiungimento del quorum previsto all'articolo 3, comma 5 del D.P.R. 169/2005 necessario per la validità dell'elezione, il Presidente del seggio elettorale dispone l'avvio delle operazioni di scrutinio alle ore 09.00 del giorno successivo.

5. Lo scrutinio, che viene effettuato in modo anonimo ed applicando la disciplina di riferimento, avviene automaticamente me-

dante la piattaforma informatica in presenza dei componenti del seggio, anche mediante collegamenti da remoto.

6. Ai candidati che ne facciano richiesta è garantita la possibilità di assistere alle operazioni di scrutinio mediante collegamenti da remoto.

7. Qualora non sia raggiunto il quorum in prima votazione, i voti già espressi sono archiviati e si procede alle successive votazioni ai sensi dell'articolo 3, commi 5, 13 e 14 del D.P.R. 169/2005 e in conformità al presente regolamento. I voti archiviati non concorrono ai fini del calcolo del quorum della successiva votazione.

8. Dichiarata definitivamente la conclusione delle operazioni di voto e una volta che la piattaforma abbia effettuato lo scrutinio dei voti, il Presidente del seggio elettorale visualizza il risultato delle elezioni e dichiara eletti, per ciascuna sezione, i candidati che risultano avere ottenuto il maggiore numero di voti, sia per il Consiglio regionale che per il Revisore unico dei conti. In caso di parità è preferito il candidato che abbia maggiore anzianità di iscrizione all'Albo e, tra coloro che abbiano uguale anzianità, il maggiore di età.

9. Di tutte le operazioni di scrutinio il Segretario del seggio elettorale redige apposito verbale, sottoscritto, anche digitalmente, da parte di tutti i componenti, allegandovi preferibilmente un report delle operazioni generato automaticamente dalla piattaforma.

Art. 10

Norme di rinvio e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni contenute nel Regolamento per le elezioni dei Consigli Regionali dell'Ordine degli Assistenti sociali, nonché le disposizioni di cui al D.M. 615/1994 e al D.P.R. 169/2005.

2. Il presente regolamento entra in vigore successivamente all'approvazione da parte del Ministero della Giustizia vigilante.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento delle funzioni direttive

D.P.R. 19.01.2021 Reg. C.C. 02.02.2021

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, del dott. Michele LEONI, nato a Forlì il 20 aprile 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferma negli incarichi direttivi

D.P.R. 19.01.2021 Reg. C.C. 03.02.2021

Decreta la conferma della dott.ssa Rossana IESULAURO, nata a Napoli l'8 aprile 1952, nell'incarico di Presidente della Corte di Appello di Campobasso, con decorrenza dal 29 gennaio 2020.

DD.P.P.R.R. 19.01.2021 Reg. C.C. 02.02.2021

Decreta la conferma della dott.ssa Iside Germana RUSSO, nata a Lamezia Terme il 21 agosto 1953, nell'incarico di Presidente della Corte di Appello di Salerno, con decorrenza dal 27 gennaio 2020.

Decreta la conferma del dott. Francesco Enrico SALUZZO, nato a Torino l'1 ottobre 1953, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, con decorrenza dal 29 gennaio 2020.

Decreta la conferma della dott.ssa Anna Maria TOSTO, nata a Catanzaro il 20 settembre 1952, nell'incarico di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari, con decorrenza dal 25 maggio 2019.

Conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 03.02.2021

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Giuseppe DE TULLIO, nato a Napoli l'1 settembre 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di

professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Avellino, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di Presidente di sezione, settore civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Alberto GIANNONE, nato a Torino il 10 giugno 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di Presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Eugenia GRIMALDI, nata a Messina il 10 febbraio 1963, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Messina con funzioni di Presidente di sezione, settore penale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco FILOCAMO, nato a Roma il 7 maggio 1968, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Civitavecchia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia, con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Antonella PALUMBI, nata a Teramo il 21 gennaio 1958, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con funzioni di Presidente di sezione civile.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Gianfranco PEZONE, nato a Frattamaggiore (NA) il 29 luglio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Novara, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco SARTORIO, nato a Pieve di Soligo (TV) il 13 novembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Treviso, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, al Tribunale della stessa città, con funzioni di Presidente di Sezione.

Conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado*DD.MM. 03.02.2021*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonella ALLEGRA, nata a Bologna il 18 marzo 1961, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ravenna, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte d'Appello di Bologna con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Manuela ANDRETTA, nata a Maglie il 6 novembre 1971, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Alessandra ARAGNO, nata a Torino il 6 dicembre 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Laura BENINI, nata a Bologna il 25 giugno 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele CACCESE, nato a Napoli il 13 gennaio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Alberto CANALE, nato a Napoli il 19 ottobre 1964, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Barbara CAO, nata a Cagliari il 4 dicembre 1963, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Como, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Federica CENTONZE, nata a Galatina il 18 maggio 1973, magistrato ordinario di quarta valutazione di pro-

fessionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Sandro CIAMPAGLIA, nato a Napoli il 16 novembre 1967, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Isabella CIRIACO, nata a Catanzaro il 6 marzo 1971, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lodi, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Emanuela Giovanna CORBETTA, nata a Milano il 23 luglio 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Manuela CORTELLONI, nata a Bologna il 28 luglio 1975, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Ilaria DE MAGISTRIS, nata a Napoli il 21 dicembre 1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Alessandra DEL CORVO, nata a Milano il 28 marzo 1977, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Cristina DI CENSO, nata a Piombino il 18 agosto 1966, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Umberto DOSI, nato a Napoli il 25 novembre 1963, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attual-

mente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Venezia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna FERRARI, nata a Mantova il 17 novembre 1969, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carmela IORIO, nata a Napoli il 19 settembre 1970, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Irene LUPO, nata a Milano il 18 maggio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Michele MAGLIULO, nato a Pozzuoli il 2 aprile 1961, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Lucio MARCANTONIO, nato a Sulmona il 27 ottobre 1976, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice magistrato distrettuale giudicante della Corte d'Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Mirko MARGIOCCO, nato a Bologna 9 aprile 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Paolo MARIANI, nato a Napoli il 19 dicembre 1964, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Allegra MIGLIORINI, nata a Roma il 5 novembre 1973, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rossana Maria OGGIONI, nata a Milano il 5 agosto 1963, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola PALLADINO, nata a Bologna il 11 settembre 1965, magistrato ordinario che ha conseguito la sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città, con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Isidoro PALMA, nato a Messina il 10 settembre 1972, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Paola PASSERONE, nata a Torino il 28 febbraio 1968, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria PIZZI, nata a Milano il 5 luglio 1969, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Monza, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Maria ROSSI, nata a Bologna il 24 settembre 1960, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Corte d'Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Alessandra SIMION, nata a Mirano il 26 maggio 1969, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Milano con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Gabriella ZANON, nata Venezia il 17 agosto 1965, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado

DD.MM.03.02.2021

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Enrico Benvenuto Salvatore CERAVONE, nato a Bergamo il 9 marzo 1962, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere presso la Corte di Appello di Torino, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado alla dott.ssa Angela PIETROIUSTI, nata a Siracusa il 23 agosto 1956, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, e la destinazione della stessa, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello della stessa città, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Antonio Leonardo TANGA, nato a San Severo (FG) il 6 novembre 1955, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, e la destinazione dello stesso, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, con funzioni di sostituto procuratore generale.

Collocamenti fuori ruolo

D.M. 3.2.2021

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Alessandra IMPOSIMATO, nata a Roma il 31 agosto 1968, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, a svolgere l'incarico di Direttore dell'Ufficio I della Direzione generale degli affari interni del Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

Richiami in ruolo

D.M. 03.02.2021

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Fulvio TRONCONE, nato a Napoli il 15 novembre 1966, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente

te fuori ruolo presso il servizio studi della Corte Costituzionale, e la riassegnazione dello stesso alla Procura Generale della Corte di Cassazione, con funzioni di Sostituto procuratore generale, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Riassegnazione alla sede di provenienza

DD. MM. 3.2.2021

Decreta la riassegnazione del dott. Marco BILOTTA, nato a Cosenza il 31 luglio 1978, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Crotone, alla sede di provenienza del Tribunale di Cosenza, con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 24 febbraio 2021.

Decreta la riassegnazione del dott. Ersilio CAPONE, nato ad Avellino il 10 agosto 1972, magistrato ordinario che ha conseguito la terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, alla sede di provenienza della Procura Generale presso la Corte di Appello di Salerno, con le funzioni di magistrato distrettuale requirente, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 7 marzo 2021.

Decreta la riassegnazione del dott. Gianluca Giuseppe Vincenzo CREAZZO, nato a Catania il 23 maggio 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza all'Ufficio di Sorveglianza di Caltanissetta, alla sede di provenienza dell'Ufficio di Sorveglianza di Catania, con le funzioni di magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dall'11 marzo 2021.

Decreta la riassegnazione del dott. Alessandro DAGNINO, nato a Catania il 26 febbraio 1970, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza all'Ufficio di Sorveglianza di Caltanissetta, alla sede di provenienza della Corte d'Appello di Catania, con funzioni di consigliere, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 18 marzo 2021.

Decreta la riassegnazione del dott. Maurizio DE FRANCHIS, nato a Napoli il 26 novembre 1974, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Paola, alla sede di provenienza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, con le funzioni di sostituto procuratore, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 4 marzo 2021.

Decreta la riassegnazione della dott.ssa Daniela MIGLIORATI, nata a Genova il 2 gennaio 1952, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, alla sede di provenienza

della Corte d'Appello di Milano, con le funzioni di consigliere, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 27 maggio 2021.

Decreta la riassegnazione del dott. Michele NARDELLI nato a Poggio Imperiale (FG) il 29 novembre 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Isernia, alla sede di provenienza del Tribunale di Foggia, con le funzioni di giudice, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dall'8 marzo 2021.

D.M. 09.02.2021

Decreta la riassegnazione del dott. Filippo RICCI, nato a Forlimpopoli (FC) il 4 gennaio 1966, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, alla sede di provenienza della Corte d'Appello di Bologna, con le funzioni di magistrato distrettuale giudicante, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 133 del 4 maggio 1998, a decorrere dal 25 marzo 2021.

Trasferimenti

DD. MM. 3.2.2021

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ada CONGEDO, nata a Bari il 24 ottobre 1956, magistrato ordinario che ha conseguito la settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bari, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luigi GIANNANTONIO, nato a Roma il 20 maggio 1978, magistrato ordinario che ha conseguito la seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valentina MAISTO, nata a Napoli il 9 ottobre 1985, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, a sua domanda, alla Procura della Repubblica di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Franco Pietro Alberto MOREA, nato a Taranto il 24 luglio 1953, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Taranto, a sua domanda, alla Sezione Distaccata della Corte di Appello di Lecce in Taranto con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Conferme nell'incarico

DD. MM. 03.02.2021

Decreta la conferma del dott. Claudio MARANGONI, nato a Roma il 25 giugno 1956, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Milano, con decorrenza dal 11 gennaio 2020.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe Vito MEZZOFIORE, nato a Catania il 26 luglio 1953, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Roma, con decorrenza dal 18 febbraio 2020.

Decreta la conferma della dott.ssa Raffaella SIMONE, nata a Monopoli (BA) il 12 luglio 1960, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Bari, con decorrenza dal 9 febbraio 2020.

Applicazioni extradistrettuali

DD. MM. 03.02.2021

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cassino del dott. Alessandro CANANZI, giudice del Tribunale di Napoli, fino alla data del 15 marzo 2021.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova del dott. Fabrizio CELENZA, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Venezia, per ulteriori 6 mesi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Campobasso, sezione immigrazione e protezione internazionale, della dott.ssa Maria Letizia D'ORSI, giudice del Tribunale di Benevento, a decorrere dal 31 gennaio 2021 e per la durata di 18 mesi.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Ancona, sezione immigrazione e protezione internazionale, del dott. Roberto SERENI LUCARELLI, giudice del Tribunale di Ravenna, a decorrere dal 31 gennaio 2021 e per la durata di 18 mesi.

Correzione di un errore materiale

D. M. 03.02.2021

Il D.M. 20 novembre 2020, relativo al trasferimento della dott.ssa Arianna Ciavattini, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità è rettificato, nel senso che, laddove risulta scritto "nata a Roma il 14 febbraio 1982" deve leggersi "nata a Pisa il 16 aprile 1974".

**Positivo superamento
della settima valutazione di professionalità**

DD.MM. 17.12.2020 V.ti U.C.B. 28.12.2020

Al dott. Vittorio ANANIA, nato a Palermo l'8.4.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina BAISI, nata a Genova il 7.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio BARBIERA, nato a Palermo il 29.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina Anna BELLEGRANDI, nata a Brescia il 28.1.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni BOERI, nato a Roma il 21.1.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Piera BOSSI, nata a Saronno il 13.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto

Arsizio, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Desirè DIGERONIMO, nata a Grammichele il 22.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Pia DI STEFANO, nata a Roma il 17.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabrizio FANFARILLO, nato a Frosinone il 15.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Antonia GARZIA, nata a Lecce il 14.5.1968, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela GARLASCELLI, nata a Voghera il 3.3.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia GIANI, nata a Milano il 28.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gabriella LARATO, nata a Palermo il 27.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Susanna MANTOVANI, nata a Mantova il 19.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MATTEI, nata a Roma il 14.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Viterbo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro PEPE', nato a Rosarno il 16.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo PEZZELLA, nato a Napoli l'1.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimiliano ROSSI, nato a Caserta il 4.7.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 17.12.2020 V.to U.C.B. 30.12.2020

Alla dott.ssa Angela D'AMELIO, nata a Montemilone il 5.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17.12.2020 V.ti U.C.B. 4.1.2021

Al dott. Franco BELVISI, nato a Busto Arsizio il 31.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara CAO, nata a Cagliari il 4.12.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia CASALE, nata a Salento l’11.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta CENICCOLA, nata a Roma il 29.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria CIAMPELLI, nata a Roma il 23.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia ERREDE, nata a Roma il 10.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura FORTUNI, nata a Roma il 3.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro GIORDANO, nato a Napoli il 31.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Uf-

ficio di Sorveglianza di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Gabriella MARROCCO, nata a Roma il 27.5.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MIGLIORI, nata a Bologna l'1.1.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo MILOCCO, nato a Udine il 16.4.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla MISSERA, nata a Udine il 24.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla MORICONI, nata a Padova il 26.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola PENDINO, nata a Milano il 3.3.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossana PENNA, nata a Castro dei Volsci il 25.1.1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marcella PIZZILLO, nata a Napoli il 25.4.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianluigi PRATOLA, nato a FOGGIA il 16.8.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Remo SCERRATO, nato a Perugia il 17.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17.12.2020 V.ti U.C.B. 7.1.2021

Alla dott.ssa Laura BARRESI, nata a Trieste il 23.1.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trieste, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fausto BASILE, nato a Potenza il 14.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pierpaolo BELUZZI, nato a Bologna l'8.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Paola Giuseppina CAFFARENA, nata a Genova il 16.7.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina CAPITO', nata a Melito di Porto Salvo il 26.12.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa CIALONI, nata a Roma il 12.11.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CONZO, nato a Napoli il 28.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa DE ROSA, nata a Salerno il 9.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore DOLCE, nato a Catanzaro il 15.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita FULANTELLI, nata a Palermo il 27.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Diana ROTONDARO, nata a Napoli il 30.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento

to economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Aida SABBATO, nata a Salerno il 14.9.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 17.12.2020 V.to U.C.B. 8.1.2021

Alla dott.ssa Luisa DE RENZIS, nata a Roma il 17.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 17.12.2020 V.ti U.C.B. 14.1.2021

Al dott. Enrico GALLUCCI, nato a Roma il 18.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio per gli affari dell'amministrazione della giustizia della Presidenza della Repubblica, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe LEDDA, nato a Cagliari il 14.8.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa LO GATTO, nata a Napoli il 3.8.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento

to economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gisberto MUSCOLO, nato a Reggio Calabria l'11.8.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Lucia PERRA, nata a Cagliari il 10.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro PERSICO, nato a Napoli il 20.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto PILLA, nato a Bologna il 10.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio POSCIA, nato a Roma il 28.06.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Bruno SAGONE, nato a Messina il 21.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta SAMPAOLESI, nata a Terni il 17.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe SASSONE, nato a Napoli il 10.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marianna SERRAO, nata a Taverna il 2.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.12.2019.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 3.12.2015, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 3.12.2016 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.12.2016.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 13.1.2021

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Michela VALENTE, nata a Manfredonia il 20.10.1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 1.10.2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Conferimento di funzioni giurisdizionali

D.M. 21.12.2020 V.to U.C.B. 18.1.2021

Il D.M. 17.11.2020 di conferimento delle funzioni giurisdizionali ai magistrati ordinari nominati con D.M. 12.2.2019 è rettificato

in relazione alla posizione della dott.ssa Anna FIOCCHI, revocando il conferimento delle funzioni giurisdizionali al predetto magistrato.

La dott.ssa Anna FIOCCHI, nata a Bologna il 24.1.1983, nominata con D.M. 12.2.2019 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Bologna, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Forlì con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 12.8.2020 lo stipendio annuo lordo di € 37.082,50 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 12.8.2022 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1.8.2022.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali al suddetto magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Rettifica del decreto 17.7.2013, concernente il conferimento di funzioni giurisdizionali per la Provincia autonoma di Bolzano

D.M. 17.12.2020 V.to U.C.B. 5.1.2021

Il D.M. 17.7.2013 di conferimento delle funzioni giurisdizionali ai dott.ri PACIOLLA Federico, ROSA Silvia, SACCHETTI Andrea, FISCHER Birgit, MUSSNER Werner, TSCHAGER Simon, PERATHONER Ivan, RECLA Morris, SCARAMUZZINO Giulio e GIORGI Libera, nominati con D.M. 23.11.2011, è rettificato nella parte relativa alla decorrenza dell'inquadramento economico in HH03 cl. 0, nel senso che ove è stato indicato a decorrere dal 9.9.2013 deve intendersi dal 23.5.2013.

Agli stessi è attribuito a decorrere dal 23.5.2013 lo stipendio annuo lordo di € 37.679,47 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturata il 23.5.2015 (HH03 cl. 1) è attribuita dall'1.5.2015.

Ai predetti magistrati compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Comunicati relativi a collocamenti in aspettativa, autorizzazioni ad astenersi dal lavoro, conferme e rettifiche

D.D.M.M. 10.11.2020

La dott.ssa Giulia Paola Elena BERTOLINO, giudice del Tribunale di ASTI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 27 agosto all'8 settembre 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Paola FARINA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 al 12 febbraio 2020, con gli assegni interi dall'11 al 12 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D.D.M.M. 11.11.2020

La dott.ssa Laura Andrea BASSANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 1° al 15 aprile 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Laura Andrea BASSANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TEMPIO PAUSANIA, già assente dal 1° al 15 aprile 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 al 24 aprile 2020, con diritto agli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Luisa BETTIO, giudice del Tribunale di PADOVA, già assente per giorni novanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 26 aprile al 9 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Luisa BETTIO, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 10 giugno al 9 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Luisa BETTIO, giudice del Tribunale di PADOVA, già assente per giorni centotrentacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 10 luglio al 7 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dott. Emanuele CIANCIO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di ROMA, in aspettativa al 28 agosto 2019 al 15 marzo 2020, è confermato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 marzo al 15 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Gisella CINIGLIO, giudice della sezione lavoro Tribunale di LOCRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 maggio al 5 giugno 2020, con gli assegni interi dal 5 maggio al 5 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 4 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Maurizio DE MATTEIS, già consigliere della Corte di Appello di GENOVA, uscito dall'ordine giudiziario in data 1° maggio 2020, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 3 settembre al 7 ottobre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Candida Maria Marika DE ANGELIS, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di POTENZA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 9 marzo al 16 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Lucia DE PALO, consigliere della Corte di Appello di BARI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 31 marzo al 29 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Lucia DE PALO, consigliere della Corte di Appello di BARI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dall'11 al 30 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Caterina GRECO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 maggio al 28 luglio 2020, con gli assegni interi dal 29 maggio all'11 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 28 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 12 al 28 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Chiara MORFINI, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di LECCE – sezione distaccata di Corte di Appello di Taranto, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 18 marzo al 1° aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina PAOLINO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, già assente per complessivi giorni trenta nel corso dell'anno 2020 e dal 21 al 22 marzo 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 23 marzo al 10 maggio 2020 e dall'11 maggio al 7 giugno 2020, con gli assegni

interi dal 23 marzo al 6 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 7 aprile al 10 maggio 2020 e dall'11 maggio al 7 giugno 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina PAOLINO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, già assente per giorni centosette nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 23 al 27 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Martina PAOLINO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, già assente per giorni centododici nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 giugno al 25 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Fabio RIVELLINI, giudice del Tribunale di VARESE, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 31 marzo al 27 aprile 2020, con gli assegni interi dal 1° al 27 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 31 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, già assente dal 17 marzo al 15 aprile 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 16 al 30 aprile 2020, con diritto agli assegni interi e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, già assente per giorni quarantacinque nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° al 15 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 23 al 30 maggio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 13 al 19 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata

secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa

La dott.ssa Angela RIZZO, giudice del Tribunale di TORINO, già assente per giorni sessanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 luglio al 28 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Margherita Elenia SAMBATAKAKIS, giudice del Tribunale per i minorenni di BRESCIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 febbraio al 1° agosto 2020, con gli assegni interi dal 25 febbraio all'8 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 9 aprile al 1° agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Sara SERRETIELLO, giudice del Tribunale di FOGGIA, già assente per giorni novantotto nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 al 28 aprile 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Sara SERRETIELLO, giudice del Tribunale di FOGGIA, già assente per giorni centotredici nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 20 al 21 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Benedetta VITOLO, giudice del Tribunale di RIMINI, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 24 febbraio all'11 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 02/12/2020

La dott.ssa Chiara AYTANO, giudice del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dal 4 al 5 marzo 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art.3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

a dott.ssa Arianna BUSATO, giudice del Tribunale di MANTOVA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 19 al 22 novembre 2019, dal 10 al 13 dicembre 2019 e dal 19 al 22 dicembre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Simona CAPASSO, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 18 al 30 maggio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Simona CAPASSO, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 3 al 4 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Simona CAPASSO, giudice del Tribunale di NOLA, già assente per giorni sessantatre nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 5 giugno al 4 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Simona CAPASSO, giudice del Tribunale di NOLA, già assente per giorni novantatre nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 luglio al 13 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Marina CICOGNANI, consigliere della Corte di Appello di VENEZIA, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 aprile all'11 maggio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Sabrina CIGNINI, giudice del Tribunale di TERAMO, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 febbraio al 6 marzo 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Giulia COLANGELI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CUNEO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 16 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è autorizzata ad astenersi per congedo per la malattia del figlio, dal 3 al 5 febbraio 2020, con gli assegni interi dal 4 al 5 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

la dott.ssa Sara DE MAGISTRIS, giudice del Tribunale di BERGAMO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 9 al 18 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa

Il D.M. 24 giugno 2020 è rettificato nel trattamento economico, e la dott.ssa Viviana DI PALMA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di CAMPOBASSO, già assente per giorni tre nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 29 gennaio al 13 marzo 2020, con gli assegni interi dal 30 gennaio al 10 marzo 2019, ridotti di un terzo per il giorno 29 gennaio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dall'11 al 13 marzo 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981 n. 27.

La dott.ssa Carmen D'ONOFRIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PERUGIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 25 al 29 maggio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Teresa Antonella GARCEA, giudice del Tribunale di REGGIO EMILIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° marzo al 31 agosto 2020, con gli assegni interi dal 2 marzo al 14 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 aprile al 31 agosto 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 24 giugno 2020 è rettificato nel trattamento economico e la dott.ssa Roberta GENTILE, giudice del Tribunale di NOVARA, assente per giorni undici nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 gennaio al 16 luglio 2020, con gli assegni interi dal 19 gennaio al 20 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 18 gennaio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 febbraio al 16 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Heather Maria Rita LO GIUDICE, giudice del Tribunale di VARESE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 5 al 19 maggio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Heather Maria Rita LO GIUDICE, giudice del Tribunale di VARESE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 20 maggio al 3 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Heather Maria Rita LO GIUDICE, giudice del Tribunale di VARESE, già assente per giorni ottanta nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 4 giugno al 14 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Donatella MARCHESINI, sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di TRENTO - Sezione Distaccata della Procura Generale presso la Corte di Appello di Bolzano, è collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 27 febbraio 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria MARINO MERLO, giudice del Tribunale di BARCELLONA POZZO DI GOTTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 marzo al 29 aprile 2019, con gli assegni interi dal 17 marzo al 29 aprile 2019, ridotti di un terzo per il giorno 16 marzo 2019, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Luca NOTARANGELO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di LECCE, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 novembre al 22 dicembre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Valeria PERUZZO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di TREVISO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, per il giorno 6 maggio 2020 e dall'8 al 13 maggio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Giovanna PIAZZALUNGA, giudice del Tribunale di LECCE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 25 marzo al 3 aprile 2020 e dal 20 al 27 aprile 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Barbara PREVIATI, giudice del Tribunale di CAMPOBASSO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 14 al 28 maggio 2020 e dal 22 giugno al 6 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Barbara PREVIATI, giudice del Tribunale di CAMPOBASSO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 7 luglio al 6 settembre 2020, con gli assegni interi dall'8 luglio al 20 agosto 2020, ridotti di un terzo per il giorno 7 luglio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 agosto al 6 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Gemma SICOLI, giudice del Tribunale di NOLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 18 maggio al 1° giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Angela VERNIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, per i giorni 4 e 18 giugno 2020 e dal 23 al 25 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

D.D.M.M. 17/12/2020

La dott.ssa Claudia ALBERTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 16 marzo all'8 aprile 2020, con gli assegni interi dal 17 marzo all'8 aprile 2020, ridotti di un terzo per il giorno 16 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura Vincenza AMATO, giudice del Tribunale di LOCRI, già assente per giorni novantatre nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 aprile al 3 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Laura Vincenza AMATO, giudice del Tribunale di LOCRI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 4 giugno al 3 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Carmen Lodovica BRUNO, giudice del Tribunale di CASTROVILLARI, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 14 maggio al 12 giugno 2020, con gli assegni interi dal 15 maggio al 12 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 14 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eleonora CALEVI, giudice del Tribunale di CIVITAVECCHIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 11 settembre 2019, dal 7 all'11 gennaio 2020 e per il giorno 13 febbraio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca CELLE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NOVARA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 maggio al 30 settembre 2020, con gli assegni interi dal 14 maggio al 26 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 giugno al 3 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Agnese CICHETTI, giudice del Tribunale di FORLÌ, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 18 al 19 marzo 2020, con gli assegni interi il 19 marzo 2020, ridotti di un terzo per il giorno 18 marzo 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Chiara CUZZI, giudice del Tribunale di VICENZA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 maggio al 25 giugno 2020, con gli assegni interi dal 9 maggio al 25 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 8 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca D'ANTONIO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di SALERNO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, , dal 3 all'11 giugno 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Alessia DATTILO, giudice del Tribunale di CANTANZARO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 12 maggio al 25 giugno 2020, con gli assegni interi dal 13 maggio al 25 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 12 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Alessia DATTILO, giudice del Tribunale di CANTANZARO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, , dal 1° al 16 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Giorgia DE PALMA, giudice del Tribunale di TORINO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 29 giugno al 6 luglio 2020, con gli assegni interi dal 30 giugno al 6 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 29 giugno 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria DE VIVO, giudice del Tribunale di NAPOLI NORD in AVERSA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 13 maggio al 31 luglio 2020, con gli assegni interi dal 14 maggio al 26 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 13 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 27 giugno al 31 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Elvia DI ROMA, giudice del Tribunale di TARANTO, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 19 maggio al 17 giugno 2020, con gli assegni interi dal 20 maggio al 17 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 19 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Marco DRAGONETTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SIRACUSA, è autorizzato ad astenersi dal lavoro per congedo parentale dal 4 al 15 maggio 2020, con gli assegni interi dal 5 al 15 maggio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 4 maggio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Michele EMILIANO, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 3 luglio 2004 perché in aspettativa, è confermato in aspettativa non retribuita, senza soluzione di continuità, per l'espletamento del mandato di Presidente della Giunta Regionale della Puglia e per tutta la durata del mandato stesso, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Paola FARINA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 14 maggio 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria FEOLA, giudice del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dall'8 maggio al 23 luglio 2020, con gli assegni interi dal 9 maggio al 21 giugno 2020, ridotti di un terzo per il giorno 8 maggio 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 giugno al 23 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Donata GARAMBONE, giudice del Tribunale di BIELLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 giugno al 2 luglio 2020, con gli assegni interi dal 4 giugno al 2 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 3 giugno 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Donata GARAMBONE, giudice del Tribunale di BIELLA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale ai sensi degli artt. 23 e 25 del D.L. n. 18/2020, dal 3 al 31 luglio 2020, con diritto a una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs 151/2001, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

La dott.ssa Maria Donata GARAMBONE giudice del Tribunale di BIELLA, già assente per giorni trenta nel corso dell'anno 2020 e dal 3 al 31 luglio 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 1° agosto al 5 settembre 2020, con gli assegni interi dal 1° al 15 agosto 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 16 agosto al 5 settembre 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 6 dicembre 2016 è rettificato, ora per allora, e la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, già assente per giorni sessantatre nel corso dell'anno 2016, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato nel 2015, dal 22 al 26 agosto 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il D.M. 6 dicembre 2016 è rettificato, ora per allora, e la dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, già assente per giorni sessantotto nel corso dell'anno 2016, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il figlio nato nel 2015, dal 27 al 29 agosto 2016, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 18 giugno 2019, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 28 al 30 luglio 2020 e dal 27 agosto al 2 settembre 2020, con gli assegni interi dal 29 al 30 luglio 2020 e dal 28 agosto al 2 settembre 2020, ridotti di un terzo per i giorni 28 luglio e 27 agosto 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 30 marzo 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 1° giugno 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Francesca GRAZIANO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MODENA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, per il giorno 18 giugno 2020, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

La dott.ssa Sara IACCARINO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di FOGGIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 24 al 25 febbraio 2020, con gli assegni interi il giorno 25 febbraio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 24 febbraio 2020, e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Chiara MANGANIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di CAGLIARI, è autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 al 25 luglio 2020, per congedo per eventi e cause particolari, con diritto ad una indennità corrispondente all'ultima retribuzione ed a contribuzione figurativa. Detta indennità e la contribuzione figurativa spetta-

no fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui, rivalutati a decorrere dall'anno 2016, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati. E' comunque esclusa, per l'intera durata dell'assenza, la corresponsione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Maria Chiara MANGANIELLO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di CAGLIARI, è collocata in congedo per gravi motivi familiari dal 7 al 19 settembre 2020, con corrispondente perdita di anzianità di giorni tredici, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Massimo MINNITI, consigliere della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 15 marzo al 13 aprile 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il dottor Massimo MINNITI, consigliere della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, è collocato, a sua domanda, in aspettativa dall'8 maggio al 16 giugno 2020, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana PACIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di ROMA, in aspettativa dal 18 giugno al 28 luglio 2019, è confermata, a sua domanda, in aspettativa dal 29 luglio al 1° dicembre 2019, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27. Il predetto magistrato è posto, a decorrere dal 19 agosto 2019, fuori del ruolo organico della magistratura ed è richiamato in ruolo dal 2 dicembre 2019, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni

La dott.ssa Micol SABINO, giudice del Tribunale di PADOVA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro, per congedo per la malattia del figlio, dall'11 al 12 febbraio 2020, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana ZUMBO, consigliere della Corte di Appello di CATANIA, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 5 giugno al 25 luglio 2020, con gli assegni interi dal 6 giugno al 19 luglio 2020, ridotti di un terzo per il giorno 5 giugno 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 25 luglio 2020 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La dott.ssa Eliana ZUMBO, consigliere della Corte di Appello di CATANIA, già assente per giorni cinquantuno nel corso dell'anno 2020, è autorizzata ad astenersi dal lavoro per congedo parentale, dal 3 al 26 settembre 2020, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**Comunicati concernenti la nomina di consiglieri onorari delle Sezioni per i minorenni presso le Corti di appello per il triennio 2020 - 2022***D.M. 09.02.2021*

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello de L'AQUILA per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. PANEPUCCI Claudia.

Decreta di nominare consigliere onorario della Sezione per i minorenni della Corte di Appello di LECCE per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. MEZZI Monica.

Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020 - 2022*D.M. 09.02.2021*

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CALTANISSETTA per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. BENFANTE PICOOGNA Carmelo Salvatore.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CATANIA per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1. CAMELI Laura Domenica.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di CATANZARO per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. RUFFO Leonardo
2. MAIO Paola.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di MILANO per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. PANZERI Stefano
2. ROVEDA Luca Edoardo Maria.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di TORINO per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. GRENCI Michelangelo
2. SANGUEDOLCE Giovanni.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di VENEZIA per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1. ALBERTINELLI Matteo
2. TREVISAN Giulio
3. PASQUALINI Chiara.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.